



**N. 239/EL-75/76/2008-PR**

*Il Ministero dello Sviluppo Economico*

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA  
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA**

di concerto con

*il Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare*

**DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE**

**VISTO** il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

**VISTA** la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

**VISTA** la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato dPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

**VISTA** l'istanza n. TEAOTFI/P2006004710 del 15 dicembre 2006, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Soc. Terna S.p.a. – Direzione Operation Italia Area Operativa Trasmissione di Firenze – Lungarno C. Colombo, 54 – 50136 Firenze (CF. 05779661007) con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani, 70 ha chiesto, al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla ricostruzione e all'esercizio dell'elettrodotto a 132 kV "S.Giuseppe – Portoferraio", n. 048 nei comuni di Portoferraio, Rio Marina e Rio nell'Elba, in provincia di Livorno;

**VISTO** il decreto n. 239/EL-75/76/2008 del 2 dicembre 2008, con il quale questi Ministeri hanno approvato il progetto definitivo per la realizzazione, da parte della Terna S.p.A., delle suddette opere ed hanno autorizzato la Terna S.p.A. alla costruzione ed all'esercizio delle stesse;



**VISTO**, in particolare, il comma 3 dell'articolo 4 del suddetto decreto con il quale questi Ministeri hanno stabilito il termine di cinque anni, a decorrere dal 2 dicembre 2008, per la realizzazione delle suddette opere;

**CONSIDERATO** che i lavori relativi alla realizzazione della linea aerea in comune di Portoferraio, iniziati in data 11 gennaio 2010, sono stati sospesi in data 26 febbraio 2010 e sono, a tutt'oggi, fermi, a seguito di opposizioni al completamento delle opere autorizzate esercitate da cittadini, associazioni, categorie economiche e Amministrazione comunale di Portoferraio che non consentono al proponente di ultimare la realizzazione delle suddette opere;

**CONSIDERATO** che, al fine di superare le problematiche emerse, si sono svolti incontri con la partecipazione dei rappresentanti delle Amministrazioni autorizzanti, della Regione Toscana, dell'Amministrazione comunale di Porto Ferraio e della società Terna S.p.A.;

**CONSIDERATO** che in esito ai suddetti incontri nonché all'espressione favorevole del Comune di Portoferraio, avvenuta con Deliberazione del Consiglio comunale n. 124 del 30 novembre 2011, la Società Terna S.p.A. al fine di superare le criticità emerse in relazione al completamento dell'intervento autorizzato, ha provveduto ad individuare una soluzione progettuale alternativa nel tratto di linea aerea da realizzarsi nel Comune di Portoferraio;

**VISTO** l'atto Notaio dott. Luca Troili in Roma – Rep. n. 18372/8920 del 23 febbraio 2012, con il quale è stata costituita Terna Rete Italia S.p.A., società interamente controllata da Terna S.p.A.;

**VISTA** la nota prot. n. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012 con la quale Terna Rete Italia S.p.A. ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento a far data dal 1 aprile 2012;

**CONSIDERATO** che, con istanza prot. n. TRISPAFI/P20120002509 del 24 settembre 2012, la società Terna Rete Italia S.p.A. ha presentato richiesta di approvazione della suddetta soluzione progettuale alternativa da realizzarsi mediante una variante da apportare al progetto autorizzato di ricostruzione dell'elettrodotto a 132 kV "S.Giuseppe-Portoferraio", il cui procedimento è attualmente in corso;

**TENUTO CONTO** che, a seguito di un successivo incontro tenutosi tra i rappresentanti delle Amministrazioni autorizzanti e della società Terna S.p.A., è emersa la necessità di assoggettare la suddetta alternativa progettuale a verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera b), del d.lgs.3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.

**CONSIDERATO** che, in attesa dell'esito della suddetta verifica di assoggettabilità nonché della conclusione del procedimento di approvazione della predetta variante, la società Terna S.p.A., per il tramite della società Terna Rete Italia S.p.A., ha ritenuto di chiedere, con istanza prot. n. TRISPANE/P20130002494 dell'8 novembre 2013, la proroga di due anni del termine stabilito dall'articolo 4, comma 3 del citato decreto n. 239/EL-75/76/2008 del 2 dicembre 2008;



**RITENUTO** di concedere la proroga richiesta, nelle more dell'approvazione della suddetta variante,

**DECRETA**

Articolo 1

Il termine di cinque anni, fissato nel comma 3 dell'articolo 4 del decreto n. 239/EL-75/76/2008 del 2 dicembre 2008, è prorogato di due anni.

Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A..

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE  
PER L'ENERGIA NUCLEARE,  
LE ENERGIE RINNOVABILI  
E L'EFFICIENZA ENERGETICA  
(*Dott.ssa Rosaria Romano*)

IL DIRETTORE GENERALE  
PER LA TUTELA  
DEL TERRITORIO  
E DELLE RISORSE IDRICHE  
(*Avv. Maurizio Pernice*)